

PIANO DELL'OFFERTA SERVIZI RICREATIVI ESTIVI ANNO 2022

1. SERVIZI EDUCATIVI IN TEMPO ESTIVO E CENTRI ESTIVI RICREATIVI

Riferimenti normativi

- La L.R. 19/2016 art. 2 individua nei servizi educativi quei servizi aperti a tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. I servizi educativi si realizzano anche in tempo estivo in ambienti adeguati secondo e secondo i i requisiti della direttiva regionale e da soggetti privati autorizzati al funzionamento.
- La L.R. 14/2008, la Delibera di G.R. n. 247/2018, e la Deliberazione di G.R. 469/2019 assegnano ai Comuni le funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi del territorio svolti in periodo extrascolastico.

Indirizzi comunali

La Giunta Comunale, individua nel Settore Servizi al Cittadino servizi educativi e scolastici il servizio competente per l'esercizio delle attività di vigilanza (anche coadiuvati dai competenti uffici dell'area tecnica e dal Suap- servizio appartenente all'Unione del Sorbara) sul funzionamento delle strutture, dei servizi e delle attività dei servizi estivi fatti salvi i servizi di competenza dell'autorità sanitaria. Tale attività è finalizzata a garantire che tutti i servizi presenti sul territorio possiedano i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente, per un corretto e sicuro svolgimento delle attività.

I soggetti privati che esercitano attività di centro estivo 0/3 anni devono essere in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento.

I soggetti privati che gestiscono servizi ricreativi estivi 3/17 anni ubicati sul territorio, devono presentare la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) entro i termini fissati dalla legge a firma del titolare/legale rappresentante.

La scia, secondo quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni regionali, andrà presentata necessariamente prima dell'inizio del Centro Estivo.

La modulistica da utilizzare sarà quella pubblicata sul sito della Regione Emilia Romagna..

La autocertificazione andrà presentata al Settore servizi al Cittadino Servizi Educativi e Scolastici del comune di Castelfranco Emilia luogo in cui si svolgerà il Centro Estivo alla pec istituzionale:

comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

➤ Ai sensi della deliberazione GR 247/2018 il competente Settore Servizi al Cittadino- servizi educativi e scolastici esercita le attività di vigilanza dei centri estivi gestiti da soggetti privati, anche avvalendosi dei competenti uffici tecnici comunali e a tal scopo saranno condotte attività di monitoraggio sulle strutture, sui servizi e attività fatti salvi i controlli di competenza dell'autorità sanitaria.

➤ Con deliberazione G.C. 67/2020 sono state dettate linee di indirizzo per i controlli e la vigilanza sui centri estivi ed è stata nominata la commissione per la vigilanza sui servizi è stata designata la Commissione che riveste il ruolo di vigilanza attraverso la quale l'Amministrazione Comunale riveste il proprio ruolo di vigilanza e controllo così come da normativa regionale.

Si precisa che la funzione di vigilanza può essere svolta anche dalla Polizia Municipale che potrà effettuare sopralluoghi in merito al regolare funzionamento nel rispetto della normativa regionale e nel caso disporre la chiusura o l'applicazione di sanzioni.

2. RETE DEI SERVIZI – SISTEMA INTEGRATO

Il centro estivo ricreativo è un servizio che svolge attività educative, ludiche e laboratoriali costituito da uno o più gruppi di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e 17 anni che convivono con regolarità durante l'intera giornata o parte di essa nel periodo extrascolastico, anche al di fuori della stagione estiva. Sul territorio comunale sono presenti centri estivi gestiti da soggetti privati.

La L.R. 2/2003, art. 8, comma c, prevede che l'ente locale sostenga interventi di conciliazione dei tempi di

vita e di lavoro, riconoscendo il diritto delle donne e degli uomini ad assolvere gli impegni di cura senza rinunciare all'attività lavorativa, anche sostenendo iniziative di mutualità, tese allo sviluppo della solidarietà ed al miglioramento dei rapporti tra le generazioni.

La L.R. 14/2008, all'art. 14 prevede la valorizzazione del tempo extrascolastico dei bambini e degli adolescenti attraverso la promozione di servizi ed iniziative, gestiti da soggetti pubblici o privati, che arricchiscono il loro percorso di crescita finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di gruppo.

La direttiva regionale approvata con deliberazione di G.R 247/2018 detta indicazioni per lo svolgimento ed organizzazione dei centri estivi da parte di soggetti pubblici e privati definendo altresì gli obiettivi e attribuendo ai Comuni le funzioni di controllo e vigilanza sul funzionamento delle strutture, dei servizi e delle attività.

All'interno di questo quadro normativo il Comune sostiene e valorizza i centri estivi ricreativi del territorio intesi quali interventi socio-educativi rivolti ai minori e alle loro famiglie in tempo non scolastico, con le seguenti finalità:

- + Sostenere nella cura dei figli le famiglie con minori impegnate durante l'estate in attività lavorative;
- + Valorizzare il tempo extrascolastico dei minori arricchendolo di proposte educative, socializzanti e formative anche privilegiando occasioni di gioco e di apprendimento che possano svolgersi all'aperto e con attenzione alla crescita individuale ed alla integrazione sociale, alla conoscenza e rispetto del territorio.
- + Favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità;
- + Favorire la partecipazione e l'esercizio della cittadinanza;
- + Favorire la prevenzione del disagio giovanile.

Per raggiungere le sopracitate finalità l'Amministrazione Comunale promuove e valorizza la rete dei servizi estivi e privati quale risposta articolata alle esigenze e ai bisogni delle famiglie del territorio.

3. SERVIZI EDUCATIVI IN TEMPO ESTIVO PER BAMBINI DA 1 AI 3 ANNI

Per l'estate 2022, tenuto conto dell'importanza di sostenere i nuclei familiari, l'Amministrazione Comunale organizzerà un centro estivo 1-3 anni presso nido autorizzato al funzionamento affidando la gestione del servizio a soggetto esterno individuato con procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio si svolgerà presso il nido Scarabocchio ubicato presso il capoluogo e quindi meglio raggiungibile dal punto di vista logistico. D'altra parte i locali e l'area esterna risulta idonea ad ospitare 2 o 3 sezioni di Nido d'infanzia.

Il servizio si articolerà in base alle seguenti disposizioni:

- durata complessiva di 21 giorni ovvero dal 1 al 31 luglio 2022 (dal lunedì al venerdì);
- servizio rivolto ai bambini già frequentati i nidi d'infanzia e appartenenti a nuclei familiari in cui entrambi i genitori risultano impegnati in attività lavorativa o comunque non siano in grado per motivi oggettivi di occuparsi dei figli (es. motivi gravi di salute o impegno ad accudire persona invalida e non autosufficiente certificata ai sensi della L.104/1992);
- servizio part time o tempo pieno - pre e prolungamento d'orario in base all'esigenza familiare del nucleo e l'articolazione oraria lavorativa dei genitori;
- applicazione delle tariffe applicate in corso dell'a.e. e quindi facendo riferimento all'ISEE presentato e con eventuale rimodulazione in base alla tipologia di orario scelta;
- nel caso in cui le domande pervenute eccedano l'offerta fornita dall'Amministrazione Comunale si terrà conto del lavoro svolto dai genitori, monte ore settimanale e articolazione oraria, e del fatto che nel nucleo ci siano componente certificati secondo la legge 104/1992;
- possibilità di iscrizione fuori termine con possibilità di accedere al servizio nel caso in cui si dovessero liberare dei posti: le domande fuori termine verranno considerate in ordine di arrivo;

Mensa estiva

Il menù adottato al centro estivo è quello vigente per la primavera estate 2022.

I pasti sono preparati giornalmente secondo il menù, variando ogni settimana le preparazioni con una rotazione di cinque settimane. I piatti del menù sono preparati utilizzando materie prime fresche, stagionali e di ottima qualità e seguendo le istruzioni del ricettario scolastico, per quanto attiene le modalità di preparazione dei cibi e le tecniche di cottura.

Per i bambini con intolleranze alimentari o allergie vengono seguite le prescrizioni pediatriche con tabelle

dietetiche personalizzate, su presentazione del certificato del medico curante, attestante gli alimenti da escludere o introdurre e il periodo di osservazione della dieta.

Per garantire il rispetto delle differenze culturali e religiose, i genitori possono chiedere al servizio istruzione l'esclusione di determinati alimenti dalla dieta del bambino.

4. SERVIZI RICREATIVI IN TEMPO ESTIVO PER BAMBINI DA 0 A 6 ANNI

Nei mesi primaverili ed estivi nell'ambito del progetto distrettuale cofinanziato dalla Fondazione di Modena saranno organizzati occasioni socializzanti ed esperienze educative in contesti diversi per promuovere confronto tra i genitori ed elaborare una cultura dell'infanzia.

Giardini Aperti

I giardini dei servizi educativi rappresentano una risorsa disponibile di grande importanza per tutti anche al di fuori del normale orario di apertura. Il progetto prevede di offrire occasioni di fruizione degli spazi esterni da parte delle famiglie al termine dell'orario di apertura dei servizi.

Nei giardini dei servizi educativi, i bambini frequentanti i servizi educativi e un adulto accompagnatore nei mesi di maggio e giugno potranno sostare al momento del ricongiungimento per attività di gioco, di socializzazione, esperienze all'aria aperta e scoperta dell'ambiente insieme a mamma e papà

Iniziativa Ricreative

Il periodo estivo, caratterizzato dalla sospensione delle attività educative, può rappresentare per i bambini che non frequentano i centri estivi un'opportunità di sperimentazione, socializzazione e incontro in contesti anche nuovi e all'aria aperta.

Saranno proposte attività per la coppia adulto/bambino e/o per le famiglie 0/6, realizzate nei mesi di giugno, luglio, settembre, ottobre. Le proposte laboratoriali si svolgeranno il sabato mattina due volte al mese secondo un programma stabilito e si realizzeranno presso i parchi (parco la Stalla, Parco Villa Sorra, Parco botanico ANEC, Oasi faunistica di Manzolino, Ca Ranuzza) alternando attività per le famiglie (colazioni e pic-nic, cacce al tesoro e narrazioni in movimento) momenti con i papà di condivisione con i figli di attività laboratoriali e momenti di confronto con altri genitori e spazi dedicati a nonni e bambini per sollecitare e integrare queste figure parentali nell'educazione dei figli e nella rete della comunità educante

5. CENTRI ESTIVI RICREATIVI PER BAMBINI DI ETA' SUPERIORE AI 3 ANNI

I centri estivi dai 3 anni in su saranno gestiti dalle associazioni/gestori privati presenti sul territorio.

Il Comune di Castelfranco Emilia:

- Sostiene la realizzazione di servizi estivi sul territorio comunale da parte di gestori privati, mettendo a disposizione locali scolastici compatibilmente con la disponibilità degli stessi e previo assenso delle competenti dirigenze scolastiche;
- Garantisce la frequenza ai centri estivi a tutti i minori residenti favorendo l'accoglienza e integrazione delle diversità anche attraverso contributi ai gestori;
- Garantisce la qualità e regolarità dei servizi privati mediante attività di monitoraggio avvalendosi della competente commissione prevista dalla normativa regionale.

6. INTEGRAZIONE BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI NEI CENTRI ESTIVI

Il Comune di Castelfranco-Emilia favorisce la frequenza ai centri estivi dei minori diversamente abili di età compresa tra 3 e 14 anni nello spirito espresso dalla normativa vigente sostenendo i gestori nel loro ruolo di accogliere tutti i bambini. Si ritiene conseguentemente di individuare per l'estate 2022 interventi a supporto dei centri estivi che favoriscano l'accoglienza e integrazione a favore di minori residenti, certificati ai sensi della L. 104/92;

Tale modalità prevede l'assegnazione di contributi ai gestori privati accreditati che si impegnano ai sensi della normativa vigente ad accogliere tutti i bambini e i ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso e che si impegnano ad accogliere bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. garantendo appropriate modalità di intervento e di sostegno previo accordo col comune.

Tale contributo, stabilito in maniera condivisa e unitaria col servizio sociale dell'Unione dei Comuni del Sorbara per l'anno 2022 è stabilito come segue:

- Frequenza a tempo pieno 100% (inteso come tempo pieno di 40 h/settimanale) = rimborso forfettario settimanale massimo pari a € 500,00;
- Frequenza part-time 50% (inteso come tempo parziale di 20 h/settimanale) = rimborso forfettario settimanale massimo pari a € 250,00.

Sono inoltre stabiliti i seguenti indirizzi per l'assegnazione

- Il contributo è riconosciuto ai soggetti gestori di centri estivi aderenti al PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO", approvato dalla Regione Emilia - Romagna con delibera di GR n. 598/2022, il cui elenco è trasmesso alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 giugno 2022 avendo presentato il gestore regolare domanda di accreditamento;
- Il budget stanziato è pari a E. 45.000,00 e verranno considerate le domande dei gestori pervenute entro il 15/06/2022;
- In caso di domande eccedenti l'importo massimo stanziato sarà definito un contributo massimo a gestore;
- Eventuali situazioni di particolare gravità o disagio saranno valutate dall'Amministrazione, anche sulla base di un confronto con l'Ausl servizio di neuropsichiatria e con Unione del Sorbara servizi sociali, e la stessa potrà valutare contributi o anche eventualmente interventi diretti;
- Le domande fuori termine verranno prese in considerazione soltanto nel caso in cui restino fondi da assegnare dopo le assegnazioni delle richieste nei termini;
- I gestori potranno avere riscontro sulla concessione dei contributi con decorrenza 30/06/2022.
- La liquidazione dei contributi avverrà a seguito di rendicontazione da cui risulteranno le spese sostenute per garantire l'inserimento dei minori certificati.

7. CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE

Il Comune di Castelfranco previa approvazione di apposita convenzione con i Comuni del Distretto di Castelfranco partecipa in qualità di ente capofila al progetto regionale conciliazione di cui alla deliberazione di GR 598/2022

Ai sensi di detta deliberazione saranno assegnati ai bambini residenti e in età compresa tra 3 e 13 anni (nati dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2019) frequentanti i centri estivi per il pagamento delle rette con entrambi i genitori lavoratori e ISEE inferiore ai 28000,00

Alle singole famiglie in possesso dei requisiti potrà essere riconosciuto un contributo pari a 112,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a 112,00 euro o pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 112,00 euro.

Complessivamente ad ogni bambino potrà essere riconosciuto un contributo massimo di 336,00 euro .

8. DISPOSIZIONI SANITARIE

Con il venir meno dello stato di emergenza non è ad ora previsto il rinnovo del Protocollo nazionale con misure specifiche per l'organizzazione dei centri estivi, che era invece stato adottato negli anni scorsi e rientra in vigore la direttiva regionale dedicata (469/2019).

9. MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI

L'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione alcuni locali e spazi di pertinenza relativi a strutture scolastiche del territorio per la realizzazione di Centri estivi che rispondano a quanto previsto dalla normativa regionale.

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione i locali scolastici arredati e i relativi servizi igienici, nonché gli spazi esterni di pertinenza.

I locali verranno individuati in dettaglio in accordo con il richiedente e con gli Istituti comprensivi in relazione al numero dei bambini/ragazzi frequentanti e alle esigenze relative al progetto.

Si terranno in considerazione le esigenze dell'Istituto Comprensivo, anche in relazione alle iniziative delle scuole aperte, con le richieste dell'Associazione.

I locali e gli spazi di pertinenza saranno a disposizione per il periodo di chiusura delle scuole come da calendario regionale.

La disponibilità dei locali potrà venire meno o il periodo di disponibilità potrà subire variazioni in relazione alle eventuali chiusure posticipate delle scuole e/o all'attivazione delle attività proposte direttamente dagli Istituti scolastici in attuazione del "Piano scuola estate 2022". Il centro estivo e le attività scuole aperte potranno anche svolgersi contemporaneamente all'interno degli edifici nel caso si svolgano in spazi distinti e non ci siano interferenze e fatto salvo il parere favorevole dell'Istituzione Scolastica.

L'assegnatario/organizzatore si impegna a:

-realizzare il progetto del Centro estivo presso i locali messi a disposizione per tutto il periodo di disponibilità. Il progetto dovrà essere predisposto e realizzato nel rispetto delle indicazioni previste dalle linee guida regionali e nazionali;

- accogliere tutti i bambini e i ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso impegnandosi ad accogliere bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. garantendo appropriate modalità di intervento e di sostegno previo accordo col comune.
- sostenere autonomamente i costi del Centro Estivo;
- provvedere direttamente alla riscossione della quota di compartecipazione richiesta alla famiglia e a stipulare idonea assicurazione per la copertura della responsabilità civile;
- provvedere, a proprio carico e spese, alla pulizia e alla sanificazione degli spazi assegnati in particolare la pulizia e la sanificazione iniziale e finale degli spazi assegnati; gli stessi dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni in cui erano stati assegnati;
- utilizzare solamente i locali assegnati esclusivamente come sede delle attività relative al Centro estivo;
- non apportare modifiche agli spazi e ai locali della struttura scolastica e fare trovare gli arredi, nel momento della riconsegna, esattamente dove erano stati collocati dalla scuola.

Sarà redatto un primo verbale di constatazione della consistenza e dello stato di conservazione degli spazi, dei locali, degli arredi, delle suppellettili e delle attrezzature consegnati. Verbale analogo dovrà essere sottoscritto dalle parti a conclusione delle attività dei centri estivi.

Per la salvaguardia del patrimonio delle strutture scolastiche l'organizzatore è tenuto inoltre:

- a) ad un utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza;
- b) alla verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso;
- c) a segnalare immediatamente eventuali danni provocati da terzi;
- d) a segnalare e ripristinare eventuali danni provocati dai propri operatori o dagli utenti ed a provvedere ad interventi manutentivi delle attrezzature per malfunzionamenti verificatesi durante il Centro estivo al termine dello stesso.

Qualora non siano messe in atto tali procedure gli enti gestori dei Centri estivi saranno chiamati a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali.

I richiedenti potranno essere enti del Terzo Settore di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs 117/2017 (codice terzo settore) e alle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro.

Potranno essere richiesti anche da società cooperative che realizzano attività e servizi socio educativi e didattico formativi in contesti nazionali e internazionali, a mezzo di personale qualificato italiano e

straniero. Si ritiene fondamentale supportare esperienze di studio sul territorio comunale al fine di offrire più opportunità alle famiglie e agli studenti.

Viene inoltre richiesta un'esperienza triennale nella gestione di attività ricreative analoghe a quelle a cui si riferisce il presente avviso.

I soggetti interessati potranno inviare le proprie proposte progettuali sia per un solo plesso scolastico che per più plessi .

Nel caso in cui più associazioni/soc.cooperative richiedano gli spazi verranno privilegiati i seguenti aspetti declinati in ordine di importanza:

- l'organizzazione di centri estivi presso il territorio regionale e più nello specifico presso il territorio comunale nel precedente triennio (n.centri estivi territoriali/n.centri estivi regionali);
- l'aver aderito al progetto di conciliazione a livello regionale e/o più nello specifico a livello comunale nel precedente triennio (n.centri estivi territoriali/n.centri estivi regionali);
- il numero di giornate di apertura e il numero di minori accolti a giornata nell'estate 2021 sia nel territorio comunale sia fornendo anche un dato, se esistente, a livello provinciale o regionale;
- la proposta formulata per l'estate 2022: n.alunni che ci si rende disponibili ad accogliere e il numero di giornate di apertura;
- il fatto di avere una parte di programmazione dedicata con personale formato/specializzato per l'accoglienza di minori disabili, che ha maturato nel triennio una esperienza specifica (n.operatori specializzati e n. anni /mesi di esperienza maturata o n. attestati conseguiti specifici).